

Roma, 27 settembre 2024

## **Ivana Barbacci: importo ridotto per la card docenti, quando i fatti contraddicono le parole**

*“Non è accettabile il taglio che si prospetta per la card docenti, di cui va confermato l’importo; nel frattempo è necessario renderla disponibile anche per i docenti precari, a partire da quelli che attendono di vedere applicate le sentenze in base a principi confermati dalla Cassazione”.*

Così la segretaria generale della CISL Scuola, **Ivana Barbacci**, rispetto alla decurtazione che si prevede per i 500 euro della card a disposizione degli insegnanti per acquisti di beni e servizi, come quelli legati ad attività di formazione e aggiornamento, utili a supportare la loro professionalità.

*“Ancora una volta i fatti contraddicono le parole – sottolinea la segretaria CISL Scuola - Tutti d’accordo sulla necessità di incrementare le retribuzioni nella scuola, avvicinandole a quelle degli altri Paesi europei, ma intanto si diminuisce l’importo reso disponibile con la card. Poiché in buona parte la card è utilizzata per accedere ad attività formative, ecco un’altra contraddizione stridente con le affermazioni che indicano nella formazione in servizio un fattore di valenza strategica su cui investire. Una vera assurdità, quando ci sarebbe bisogno di rafforzare gli incentivi ad aggiornarsi, per avere una scuola che tiene il passo con la rapidità e la profondità dei cambiamenti”.*

1

*“La questione della card – conclude Barbacci – è una di quelle che la CISL Scuola ha inserito nella sua richiesta di convocazione dei sindacati inviata al Ministro. Nell’incontro che avremo il 2 ottobre ci attendiamo una risposta che sia in linea con gli intenti dichiarati dal Ministro anche in occasione della presentazione del rapporto OCSE: l’impegno di migliorare il trattamento economico dei docenti e in generale del personale della scuola non può essere contraddetto da interventi come quello che si prospetta sulla card”.*

**UFFICIO STAMPA CISL SCUOLA**